

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Ministeri e Polizia Penitenziaria Coordinamento Nazionale Giustizia

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024 sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 3

Roma, 8 gennaio 2010

Oggetto: Diffida unitaria.

Si pubblica la diffida delle OO.SS. contro la firma del Contratto Integrativo per la Giustizia,che è stata inoltrata per conoscenza all'Aran.

Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia (Raimondo Castellana - Piero Piazza)









All'ARAN Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbiche Amministrazioni Comparto Ministeri Fax: 0632483204

Si trasmette per opportuna conoscenza la diffida a firma di CGIL-UIL-FLP-RDB contro la firma dell'ipotesi di Contratto Integrativo per la Giustizia.

Roma, 7 gennaio 2010

FPCGIL Grieco

Uil-PA Pilla

FLP Piazza

RdB **Todisco**











Al Ministro della Giustizia On. Avv. Angelino Alfano Fax: 0668897951

Al Sottosegretario di Stato Cons. Giacomo Caliendo Fax: 0668853057

Al Capo Dipartimento dell' Organizzazione Giudiziaria Cons. Luigi Birritteri Fax: 0668897792

Al Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione Dipartimento per la Funzione Pubblica Fax: 0668997088

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato – IGOP fax: 06.4819.587

Le scriventi OO.SS. premesso che:

1) In data 15 dicembre 2009 è stato firmato dall'Amministrazione e da due OO.SS una Ipotesi di Accordo relativo al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del Ministero della Giustizia.

2) Tale proposta è completa di un Ordinamento Professionale, relativo all'Organizzazione Giudiziaria, che separa le funzioni e attribuisce lo stesso lavoro a diverse figure professionali collocate anche su due aree, con ciò violando il CCNL 2006/09 agli art. 5 commi 3 e 4, art. 6 commi 2, 3, 4, art. 7

comma 2, art. 8 comma 2, lett. a), b), c) d) e e), art. 8 comma 3, art. 10 commi 4 e 6.

3) Tale proposta non rispetta accordi pregressi e demansiona alcune figure professionali andando pertanto in contrasto con una consolidata giurisprudenza e con conseguente grave danno alla funzionalità del servizio.

4) Tale firma è giunta con modalità del tutto irrituale, in quanto le OO.SS firmatarie rappresentano la minoranza dei lavoratori e l'Amministrazione non ha perseguito la ricerca del maggior consenso delle OO.SS non prendendo in considerazione la posizione delle scriventi OO.SS che insieme superano il 51% della rappresentatività dei lavoratori della giustizia.

5) Durante la riunione del 15/12/09 queste OO.SS hanno formalizzato una proposta di accordo alternativa e che tale proposta, in coerenza con il DPEF 2010/13 per risorse e tempistica, proponeva uno scaglionamento in 3 anni dell'operazione ed era, al contrario di quella firmata, rispettosa di quanto stabilito dal CCNL 2006/09 con particolare riferimento all'art. 10 commi 4 e 6.

6) Che l'amministrazione, allo scopo di attuare la violazione contrattuale, ha proceduto alla firma con la minoranza delle OO.SS.

Le sottoscritte 00.SS <u>DIFFIDANO</u>

Le Amministrazioni in indirizzo dal dare seguito a tale accordo e dal dare applicazione ai contenuti normativi relativi ai profili professionali, di cui alla bozza di Contratto Collettivo Integrativo per la Giustizia, come formalizzato in data 15 dicembre u.s.

Roma, 23/12/09

FPCGIL Grieco

UIL-P

Pilla

lodisco

FLP Plazza